

Prot.

**Roma, 22 Luglio 2016**

***Al Comandante dei Vigili del fuoco di Roma***  
***e p.c. Al Capo del Corpo nazionale Vigili del Fuoco***  
***All'Ufficio relazioni sindacali***  
***All'Ufficio sanitario***  
***Al Direttore Regionale VVF Lazio***

Oggetto : Tutela della salute e sicurezza – Amianto

Risulta alla scrivente O.S. che presso il comando provinciale Vigili del fuoco di Roma, da oltre 3 mesi, in materiali campionati in recenti scenari di interventi si è rilevata sospetta presenza di amianto. Anche se sono state adottate le previste procedure, incluse quelle del campionamento, e queste siano state depositate presso il comando, non abbiamo riscontro circa il fatto che le stesse siano state inviate, come previsto, presso un centro diagnostico per verificare la presenza del materiale sospetto.

L'amministrazione agisce con inerzia rinviando gli accertamenti necessari, la cui tempistica è fondamentale ai fini del riconoscimento dell'eventuale esposizione del personale, che consentirebbe l'attivazione di procedure sanitarie di monitoraggio e controllo. Inoltre la situazione è aggravata dal fatto non secondario che tutti gli altri enti preposti non vengano informati del potenziale rischio, il che mette in pericolo la tutela del territorio e dei cittadini.

Riteniamo la tutela della salute dei Vigili del Fuoco un tema troppo importante per essere trattato con sufficienza. Chiediamo a chi ne ha la responsabilità di porre in essere tutte le attività necessarie a garantire la massima attenzione al tema in oggetto.

Segretario Regionale  
FP CGIL Roma e Lazio  
Paolo CAMARDELLA

